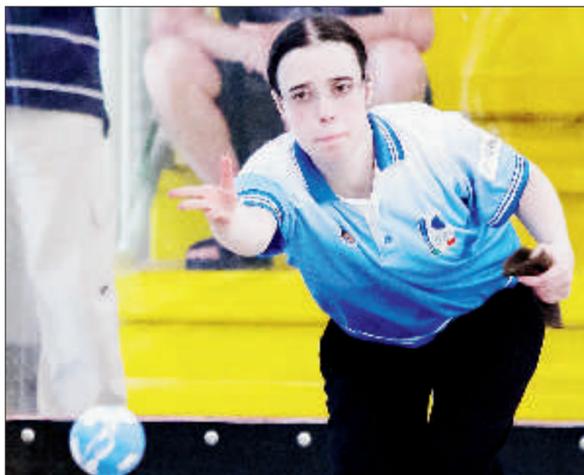


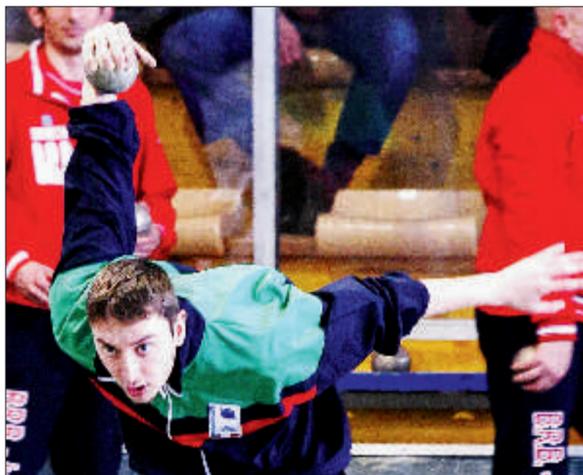


I World Games si disputeranno a Cali dal 25 luglio all'8 agosto. Ai giochi saranno presenti ben sedici nazioni

In Colombia azzurri a otto punte



Lea Morano, classe e ambizione per la mascotte di Cali



Gigi Grattapaglia, puledro d'oro della scuola astigiana

CHIARA Botteon, Giorgia Reborà, Luigi Grattapaglia e Mauro Roggero per la specialità volo, Linda Cristofori, Lea Morano, Andrea Cappellacci e Giuliano Di Nicola per la raffa. Ecco le otto punte con cui le bocce italiane si presenteranno ai World Games di Cali, in Colombia, che si giocheranno dal 25 luglio al 4 agosto.

Capo delegazione del Club Italia sarà il vicepresidente federale Francesco Del Vecchio mentre il team sportivo comprenderà il general manager Dante D'Alessandro con i tecnici Marco Basilio e Rodolfo Rosi. I tornei delle bocce in cui saranno impegnati gli azzurri (non ci siamo qualificati nella petanque) comprendono le prove a coppie maschili e femminili di raffa e quelle, per quanto riguarda il volo, del tiro di precisione e del tiro progressivo sempre maschile e femminile. Ai Giochi saranno presenti 16

nazioni: Russia, Canada, Stati Uniti, Venezuela, Brasile, Argentina, Cile, Francia, Germania, Italia, Croazia, Slovacchia, Israele, Cina, Thailandia e Australia.

Le bocce italiane, nelle ultime quattro edizioni alle quali sono state ammesse ufficialmente, si sono sempre meritato l'oro. Ben 10 medaglie, il doppio della Francia che si trova al secondo posto nella classifica generale. Il primo trionfo azzurro arrivò a Lathi, in Finlandia, nel 1997 con la coppia femminile del volo **Pasin-Trova**, la seconda medaglia d'oro fu conquistata in Giappone, ad Akita, con la terna maschile di petanque composta da **Bruno, Dutto e Lerda**; poi un botto di sei in Germania, a Duisburg, dove sbancammo con l'en plein nella raffa (4 medaglie nell'individuale e doppio con **Di Nicola, Mascagni, Barbieri e Scotti**) e due nel volo con **Bunino e Pasin**, e le ultime due, anco-

ra della raffa, con le coppie **Formicone-D'Alteio** e **Luccarini-Capelli** sui campi di Kaoshiung a Taiwan nel 2009. Daniele Di Chiara

ECCO I PROTAGONISTI

ANDREA CAPPELLACCI tesserato con il club Ancona 2000 è nato il 29 agosto 1984, è diplomato e lavora come metalmeccanico. Giocatore di categoria A 1 della raffa con il ruolo di bocciaio ha finora vinto una Coppa Italia, una gara internazionale, 11 Circuiti Fib e 19 gare nazionali.

GIULIANO DI NICOLA della Virtus L'Aquila è nato il 22 aprile 1983, fa l'operaio, è di categoria A1 raffa, puntista. Palmares ricco: oro ai World Games, al mondiale e all'europeo. Ha vinto, tra l'altro, anche 9 campionati italiani, 4 Coppa Italia, 4 gare internazionali e 36 gare nazionali.

LINDA CRISTOFORI tesserata per l'Olimpia Conad di Reggio Emilia è

nata il 15 agosto 1989 ed è laureanda in Scienze e tecnologie alimentari presso l'Università di Parma. Giocatrice di categoria A1 della raffa ha fino ad oggi vinto un Circuito Fib e 7 gare nazionali. Prima maglia azzurra.

LEA MORANO gioca per la Trem Osteria Grande di Bologna ed è nata il 9 luglio 1986. Ha il diploma magistrale, lavora come impiegata alla Lamborghini, fa parte della categoria A1 della specialità raffa. Titoli e vittorie: un campionato italiano under 14, 3 Circuiti Fib e 6 gare nazionali.

LUIGI GRATTAPAGLIA è nato il 3 ottobre 1990 ad Asti. Tesserato per la Chiese di Torino vanta 3 titoli mondiali del volo (staffetta, individuale e tiro di precisione), 8 italiani (coppia, combinato, individuale, terna, tiro precisione e quadretta). È anche recordman mondiale e italiano.

MAURO ROGGERO, nato il 4 marzo 1990 a Tori-

no, è tesserato per la Brb di Ivrea. Campione mondiale ed europeo, 2 titoli italiani (tiro progressivo under 18 e categoria A), vanta anche 4 record mondiali e 5 record italiani nel tiro progressivo e nella staffetta della specialità volo.

CHIARA BOTTEON è nata il 5 marzo 1980 a Motta di Livenza ed è tesserata per la Graphistudio di Pordenone. Giocatrice di volo, è stata medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo del 2009 (tiro precisione), ha vinto 5 titoli italiani ed è anche recordman italiana sempre nel tiro di precisione.

GIORGIA REBORÀ Tesserata per l'Abg di Genova è nata il 31 dicembre 1995. Con i suoi 17 anni e mezzo è la mascotte del Club Italia. Si è messa in luce nel campionato nazionale femminile con la maglia della Centaliese di Cuneo ed è specialista del tiro progressivo del volo dove vanta 36 su 46.

DANIELE DI CHIARA

● GARE NAZIONALI RAFFA

Domata la tigre di Cremona

SARÀ stato forse l'essersi seduta per un attimo sugli allori, sta di fatto che ad una sola settimana dalla conquista del secondo titolo italiano di categoria A1 della raffa, la cremonese Germana Cantarini della Canottieri Bissolati ha trovato pane per i suoi denti nelle due gare nazionali andate in scena nell'ascolano, arrendendosi in entrambi i casi di fronte alle due future vincitrici.

Nel 2° Trofeo Femminile della Salaria è stata infatti Marina Braconi dell'Olimpia Conad, che ha poi sconfitto in finale per 12-2 la grande promessa Camilla Tiraboschi della Casa Bella, a sbarcarle la strada nell'incontro di spareggio. Nel successivo Trofeo Città di Sambenedetto, una volta approdata ai quarti, la campionessa di Cremona è stata appiadata dalla bergamasca Luisa Valota della Seriate, che ha poi sconfitto in finale per 12-11 la giocatrice locale di categoria C Vanilla Tulli della Porto Sant' Elpidio.

PARADOSSO «Anche se quanto sto per dire può sembrare un paradosso, queste due sconfitte avvalorano ancora di più il mio titolo di Roma, perché confermano che esso è maturato al cospetto di tante fortissime avversarie contro le quali, se voglio vincere, non posso mai concedermi la benché minima distrazione» è stato il parere espresso a bocce ferme dalla campionessa del mondo in carica, che ha aggiunto che per lei «si è trattato di una trasferta tutto sommato positiva, in quanto questi due ultimi tornei della serie mi hanno comunque consentito di concludere in testa nella classifica finale delle gare nazionali».



Germana Cantarini, stile inconfondibile

Yokohama, sponsorizzata dalla Magri Gomme di Brescia e forte di 151 coppie, la migliore è risultata quella di fresco conio composta da **Andrea Rotundo** e **Marco Russo** della Montecatini Avis che in finale hanno prevalso per 12-3 proprio contro i secondi classificati della gara di Cremona.

CORRADO BREVEGLIERI

● LA STORIA

Lea Morano, una campionessa e una...sorella

DEL quartetto della raffa ormai in procinto di spiccare il volo per i World Games in Colombia fa parte Lea Morano e, se c'è una bella storia da raccontare, è proprio la sua. La prima volta che il suo nome sali agli onori della cronaca fu nell'ormai lontano 2000 quando, appena quattordicenne, sconfisse per 12-10 la gemella Chiara nella finale del campionato italiano ragazze di Perugia, al termine di una memorabile partita giocata punto a punto fino all'ultima boccia.

«La nota curiosa - ricorda Lea - consiste nel fatto che dopo qualche comprensibile lacrimuccia di mia sorella, che aveva lottato con i denti e che avrebbe di certo meritato come me di vincere, la Federbocce decise, seduta stante, di consegnare anche a lei una sia pur simbolica maglietta tricolore fra gli applausi scroscianti del pubblico».

Proprio da quella pagina da libro Cuore è poi iniziata la brillante carriera di queste due graziose e bravissime giocatrici bolognesi (alle quali la passione per le bocce è stata trasmessa da nonno Giovanni Santi) che ormai da sei anni fanno parte in pianta stabile delle 12 atlete di A1, quella dell'élite della raffa.

Fu proprio da quel momento che Chiara, animata dal sacro fuoco della rivincita, cominciò ad ottenere risultati superiori a quelli di Lea, sfiorando il titolo nel 2005

ai Tricolori femminili di categoria C ad Arezzo e centrando poi quello di categoria B l'anno successivo proprio sotto le 2 Torri.

«Tutto questo - si rammarica Lea - mentre io non riuscivo ad andare oltre a dei buoni piazzamenti, tanto da essere arrivata ad un punto in cui venivo ormai considerata un gradino al di sotto di Chiara, che ha poi coronato il tutto con il titolo europeo a squadre femminile del 2011 in Turchia».

Ma l'irriducibile Lea, fedele al motto «chi la dura la vince», si è imposta in quest'ultimo periodo in ben tre gare del Circuito Fib rosa, richiamando così l'attenzione del general manager azzurro Dante D'Alessandro, impegnato nel delicato compito di un ricambio generazionale; progetto del quale fanno parte ovviamente anche queste due autentiche gocce d'acqua, distinguibili fino ad un paio di anni fa soltanto per un paio di orecchini portati da Chiara e attualmente da un paio di occhiali utilizzati da Lea quando gioca.

Un'altra puntata di questo infinito ping pong è andata in scena proprio nei recenti Tricolori di A1 a Roma, dove Lea, dopo avere battuto nella propria terzina la fortissima Maria Losorbo, ha dovuto arrendersi di fronte alla sorella, che è poi stata l'ultima avversaria ad avere contrastato il passo alla vincitrice Germana

Cantarini.

E prima di varcare l'Oceano, la forte giocatrice bolognese spera proprio che si avveri il vecchio adagio "non c'è due senza tre", diventando "la terza giocatrice della mia città ad avere conquistato l'oro negli World Games dopo Franca Mascagni e Loana Capelli». Un traguardo, questo, sicuramente alla sua portata, visto che essa sarà affiancata dalla fortissima reggina Linda Cristofori.

CORRADO BREVEGLIERI

IL MAGHETTO DI ASTI (m.t.) Del poker del volo scelto per difendere i colori azzurri ai Giochi Mondiali di Cali, lui, Gigi Grattapaglia, è il più titolato. Il suo è un debutto nei World Games... «Sì. Fino ad oggi avevo partecipato a due mondiali under 18 ed altrettanti under 23 ed una volta nei seniors. E ho fatto anche quattro quadrangolari internazionali. Per me è un'esperienza nuova. Non so chi parteciperà ma non fa differenza. Io mi presento con un titolo iridato ed un punteggio di 30 replicato due volte in questa stagione. Quindi dipende tutto da me. Preparazione specifica? Con gli impegni dei campionati italiani non c'era tempo. Comunque adesso avremo alcune sedute specifiche con il tecnico Basilio».

Le matricole di lusso si mettono in luce a Kayl

NEL Torneo internazionale giovanile della petanque che si è giocato a Kayl, in Lussemburgo, il team italiano del club Bozzano è ritornato a casa con due buoni risultati, un terzo posto con Italia Uno composta da **Andrea Chiapello**, **Emanuele Galliano** e **Patrik Canavese** alla loro prima esperienza in azzurro, ed un quinto con **Simone Bertone**, **Samuele Mattalia** e **Saverio Amormino** che giocavano per Italia Due. Quest'ultima, dopo la fase di qualifica-

zione terminata al primo posto, ha trovato lo scoglio Francia Uno e si è dovuta arrendere, a tempo scaduto, sullo score finale di 12-7 dopo una emozionante partita che, a cinque minuti dal termine, ci vedeva in vantaggio per 5-4. Le matricole Chiapello, Galliano e Canavese, vincitrici anch'esse del girone eliminatorio, si imponevano nel turno successivo sulla Svizzera per 13-6 ma poi venivano sconfitte dal team della Provincia del Lussemburgo.



Il team azzurro che si è messo in luce a Kayl



The World Games
2013 CALI
Los Juegos Mundiales
JULIO 25 - AGOSTO 4